



ISTITUTO COMPRENSIVO 1 S. GIOVANNI LUPATOTO

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado

Sede Centrale: Via Ca' dei Sordi, 18 - 37057 San Giovanni Lupatoto (VR)

e-mail vric8ac00d@istruzione.it pec: vric8ac00d@pec.istruzione.it

tel. e fax 045/545085 CF 93237040238 www.ic1sangiovannilupatoto.gov.it

Piano di Miglioramento (PDM)

dell'istituzione scolastica

VRIC8AC00D

IC 01 SAN GIOVANNI LUPATOTO

Anno scolastico

2017-18

Introduzione

A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16 tutte le scuole (statali e paritarie) sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV (vedi POF 2015-2016 punti 3.3, 3.4 e pag. 86).

Gli attori

- Il dirigente scolastico responsabile della gestione del processo di miglioramento
- Il nucleo interno di valutazione
- La comunità scolastica

Il DS e il nucleo di valutazione dovranno:

- Favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento
- Valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel PdM
- Incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione
- Promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale (<http://www.indire.it/progetto/supportomiglioramento/piano-di-miglioramento/>)

Indice

Sommario

Premessa

a) Il modello adottato

b) Dalla Valutazione al Piano di Miglioramento

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

1.3 Elenco degli obiettivi di processo in ordine al miglioramento

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

2.1 Azioni previste

2.2 Azioni organizzative per l'integrazione dei docenti in organico potenziato

2.3 Azioni previste in relazione alla formazione dei docenti

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

3.2 Tempi di attuazione delle attività

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

4.4 Componenti del Nucleo interno di valutazione

Premessa

Il modello adottato

Il Piano di Miglioramento del nostro Istituto ha avuto approvazione all'unanimità nel C.D. 19.01.2016, delibera n. 11 : è lo strumento che accompagnerà ogni nostra azione nel successivo triennio.

La versione in oggetto è stata aggiornata nel corso dell'a.s. 2016-17 e approvata dal C.D. in data 22.11.2016, delibera n.3-4 e 24.01.2017, delibera n.2.

Il modello adottato dall'Istituto fa riferimento al format proposto da INDIRE ; tuttavia, in corso d'opera, si sono apportate modifiche e integrazioni motivate dalla necessità di assumere nel Piano di Miglioramento annuale tutti gli elementi di contesto e di valutazione elaborati dall'Istituto :

- 1) a partire dalla visita del Nucleo Esterno di Valutazione si è rivisto l'impianto degli obiettivi di processo per focalizzare le azioni di miglioramento sui processi prioritari per il triennio in generale e per l'anno in corso in particolare;
- 2) il processo di miglioramento annuale è articolato su due piani, il livello dell'azione diretta e prioritaria e il livello di substrato che sostiene e supporta il movimento di cambiamento.

Dalla Valutazione al Piano di Miglioramento

La valutazione esterna

Dal 9 al 12 maggio 2016 l'Istituto ha è stato fatto oggetto della procedura di VALUTAZIONE ESTERNA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SCUOLA.

Il nucleo di valutazione era composto da

- Dirigente Tecnico Laura Donà
- valutatore 1 Paolo Scapinello
- valutatore 2 Elena De Marchi

A seguito della visita il Nucleo di valutazione ha restituito il Report da cui è partita la riflessione per la progettazione delle azioni di miglioramento.

La valutazione di istituto

a) Il Rapporto di autovalutazione

b) Il questionario docenti

AZIONI DI INDIRIZZO E DI VALUTAZIONE INTERNA ED ESTERNA

ATTO DI INDIRIZZO 2017-20

ADEGUARE IL PIANO OFFERTA FORMATIVA AL PIANO TRIENNALE DELL'O.F. previsto dai nuovi Ordinamenti (L.107)

SVILUPPARE E POTENZIARE il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica

PARTECIPARE ALLE INIZIATIVE DEL PON, per la Programmazione 2014-2020

IMPLEMENTARE LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE che sarà utilizzata avendo a riguardo e nel rispetto della normativa

AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA di cui la scuola è portatrice con una proposta progettuale al passo con l'affermazione dei paradigmi

- ✓ della autonomia scolastica,
- ✓ dell'inclusione sociale (progetto di vita),
- ✓ della premialità e merito,
- ✓ della valutazione basata sugli standard di competenza,
- ✓ dei nuovi approcci curricolo-disciplinari (web-conoscenza, *coding*, metodo cooperativo, approccio alla condivisione, diritto e cittadinanza attiva, musica, teatro, sport)

PARTECIPARE A INIZIATIVE ED EVENTI, anche di carattere concorsuale che stimolino i TALENTI e gli interessi via via emergenti lungo l'arco del I Ciclo

VALORIZZARE IL PERSONALE docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattica, e amministrativa, all'innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema.

PROGETTAZIONE SULLA INTENSIFICAZIONE TECNOLOGICA che prevede la progressiva dotazione in ogni classe della scuola primaria della LIM, attraverso finanziamenti erogati dall'Amministrazione, dai progetti europei PON e dal contributo di donazioni private.

IL POTENZIAMENTO DELLE LINGUE COMUNITARIE e delle attività linguistiche attraverso l'intervento di docenti di madrelingua a fianco delle lezioni curricolari.

INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE “PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE”

(sviluppo delle competenze digitali degli studenti; il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della istituzione scolastica, nonché, la formazione dei docenti per l'innovazione didattica; la formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici).

LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO verso la scelta della scuola secondaria superiore, con un percorso volto a fornire adeguata informazione sulle opportunità e anche consapevolezza delle proprie potenzialità e aspirazioni.

LE ATTIVITÀ DI CONTINUITA' tra i diversi ordini scolastici con informazione sull'offerta formativa dei nostri plessi e giornate di “Scuola Aperta” sia per gli alunni che per le famiglie.

LA FORMAZIONE E LA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO: attivazione, nel rispetto della normativa vigente di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro secondo quanto disposto Dlgs 9 aprile 2008, n. 81, per il personale in servizio e interventi di approccio al problema, secondo quanto previsto dal DUVRI, per gli alunni.

PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA che potrà prevedere:

- ✓ la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
- ✓ il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;
- ✓ la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;
- ✓ l'apertura pomeridiana della scuola e la riduzione del numero di alunni e di studenti per classe;
- ✓ l'articolazione di gruppi di classi, per una didattica personalizzata.

NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE la scuola promuoverà iniziative quali:

LA COMUNICAZIONE PUBBLICA cioè l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività.

In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:

- a) sistemazione del sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto, pubblicazioni di newsletter informative curate sia dai docenti che dagli studenti, tutte le deliberazioni, l'anagrafe delle prestazioni, albo pretorio.
- b) registro elettronico: un sistema informatizzato per la registrazione e la visualizzazione on-line delle situazioni e valutazioni degli studenti, in via di completamento
- c) convegni, seminari, attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell'intero microsistema scuola territorio famiglia.

Rapporto valutazione esterna

Visita Maggio 2016
Restituzione Settembre 2016

PUNTI DI FORZA

CRITICITA'

Indicatori di contesto

Istituto giovane
Presenza di tutti gli ordini di scuola con diverse opportunità organizzative per primaria e secondaria
Contributo dell'Ente locale

Contesto socio-economico eterogeneo
Retroterra migratorio 21%
Criticità strutturale (mancanza di un plesso, nuove sezioni all'infanzia, laboratori a infanzia e secondaria)

Dal RVE: ESITI

La scuola garantisce il successo formativo
Non c'è dispersione scolastica

Nelle prove nazionali i livelli generali sono uguali o più alti delle percentuali di riferimento
Più omogenei i risultati nella secondaria
Buono il livello generale delle competenze di cittadinanza
Alcuni progetti sono orientati alle competenze di cittadinanza

Criteri comuni per la valutazione del comportamento

Dal RVE: ESITI

Non c'è evidenza di un confronto sistematico tra i docenti sul valore collegato al singolo voto.

La varianza tra le classi primaria da tenere in osservazione (in particolare per italiano)

Manca cura comune di IC per le competenze di cittadinanza: come rilevarle, con quali strumenti, quali sono le competenze raggiunte

Utilizzo individuale dei criteri sui giudizi per il comportamento
Certificazione delle competenze con modelli in riadattamento
Difficile il monitoraggio sugli esiti a distanza (maggioranza dell'utenza di secondaria sfocia nell'altro IC)
Manca monitoraggio sugli esiti a distanza all'interno dell'IC (scarto promossi tra Primaria e Secondaria)

RVE: Processi 1 educativi-didattici

POF documento molto curato
Gruppi disciplinari in verticale sul curriculum
Criteri comuni per apprendimenti e comportamenti
Alcuni docenti sperimentano UdA con format diversi
Presenza di metodologie innovative

Buone pratiche comuni per inclusione, integrazione, continuità
Forte identità di plesso

RVE: Processi 1 educativi-didattici

PTOF da elaborare
Attuazione delle competenze disciplinari elaborate
Manca pratica strutturata di cfr per apprendimenti e comportamenti

Incremento metodologie innovative < formazione dei docenti di IC < uso dei laboratori
Queste pratiche sono più centrate sui plessi
Manca una visione di IC a livello orizzontale e

Apprezzamento dei genitori su integrazione e consiglio orientativo

verticale integrato

Aumentare il numero degli alunni che seguono il CO

RVE: Processi 2 organizzativi-gestionali

Il personale lavora in un clima relazionale positivo
Presenza positiva dei genitori
Nuova dirigenza, presenza costante
Rapporti con numerosi enti e associazioni
IC inserito in varie reti
Partecipazione dei genitori con motivazione e azioni

RVE: Processi 2 organizzativi-gestionali

Mission e priorità strategiche da elaborare
Organizzazione e struttura necessitano di una logica di insieme
Manca ricognizione strutturata sui bisogni formativi del personale
Manca documentazione delle pratiche educative mirata a costruire una comunità professionale
Da documentare lo scambio di pratiche e di documentazioni condivise
L'IC non è capofila

RVE: Aree di forza

Sensibilità educativa diffusa nei singoli plessi, con esperienza del personale
Generale disponibilità alla formazione
Nuova dirigenza
Omogeneità di contesto territoriale (zona centrale del paese)
Numerosi progetti attivi possono favorire l'elaborazione comune delle competenze
Supportare mission e priorità

RVE: Aree di miglioramento

Centratura sulla classe e sul plesso/identità ancorata al Circolo Didattico e alla Media orizzontale = fatica a costruire identità di IC

Attenzione alle aspettative delle famiglie!
Curricolo in verticale da costruire e usare in pratica

Attivare sistema di monitoraggio sulle attività

RVE: Priorità

1. Rientro dei risultati INVALSI di ogni classe nei parametri di Istituto
2. Consolidare negli alunni il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza (comunicare, partecipare e collaborare)

RVE: Obiettivi di processo strategici

1. Iniziare a elaborare il curricolo fondamentale di Istituto per competenze disciplinari e trasversali (sistema di valutazione condiviso e implementato)
2. Definire la mission di Istituto (avviare la riflessione condivisa)
3. Promuovere specifici aggiornamenti su metodologie educativo-didattiche (es. metodo analogico e cooperativo, ABA, CAA) e strumenti specifici (PEP-PDP).
4. Necessità di raccordo costante con l'IC 2

RVE: QUALI LEVE INTERNE ALLA SCUOLA POSSONO SOSTENERE IL MIGLIORAMENTO?

1. Le progettualità coordinate in una visione comune
2. Le professionalità presenti organizzate in gruppi di lavoro
3. La nuova dirigenza e lo staff composto da collaboratori e funzioni/referenti

Attività di valutazione di istituto

Osservazioni dal QUESTIONARIO DOCENTI SETTEMBRE 2016

CONTESTO

L'IC è percepito come una realtà che offre possibilità di sviluppo a tutte le tre componenti scolastiche

ESITI DEGLI STUDENTI

Situazioni problematiche: le situazioni in cui si evidenziano dei bisogni educativi speciali (connesse a retroterra socio-culturale fragile) per gestione nel contesto classe e con la famiglia, hanno una incidenza molto alta nella conduzione del lavoro in classe

- ✓ Retroterra migratorio? 1/3 dei docenti indicano come situazione difficile il retroterra migratorio.
- ✓ NOTA: i risultati prove standardizzate nazionali da monitorare in particolare in Italiano (varianza tra e nelle classi)

PROCESSI EDUCATIVI E DIDATTICI

Si sente l'esigenza di

- ✓ una formazione specifica sulla valutazione che è vista in modo articolato
- ✓ lavorare sulla certificazione delle competenze
- ✓ materiali comuni di confronto/verifica elaborati annualmente e in riferimento al contesto
- ✓ trasversalità nel curriculum di IC
- ✓ Unità di Apprendimento per competenze e trasversali

PROCESSI GESTIONALI E ORGANIZZATIVI

La comunicazione all'interno dell'IC è percepita orientata all'efficacia e adeguata nei mezzi e nei tempi
È percepito in modo positivo l'investimento sulla comunicazione interpersonale e informatica

Si desidera un miglioramento della comunicazione in alcuni settori specifici:

- ✓ all'interno dei plessi
- ✓ con il settore amministrativo
- ✓ con gli specialisti

La leadership è percepita come un processo che parte dal basso e si muove in rete

I docenti ritengono di aver sviluppato professionalità e capacità relazionali e sentono l'esigenza di un allargamento della partecipazione: il 50% ha indicato una disponibilità alla collaborazione attiva per

- ✓ Progetti e laboratori
- ✓ Figure di sistema /referenze/collaborazioni/incarichi a vari livelli
- ✓ Documentazione
- ✓ Metodologie e ambienti di apprendimento
- ✓ Consulenze specifiche e aggiornamenti

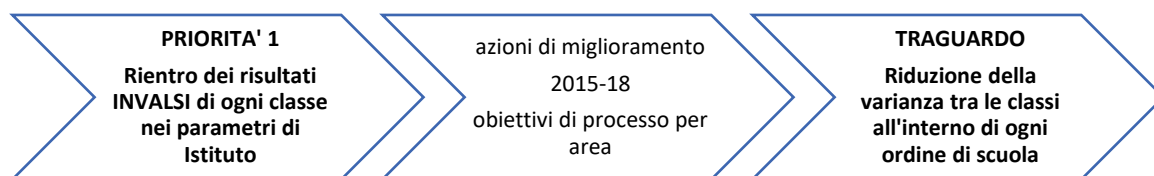
PRIORITA' E OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

I docenti hanno elencato varie modalità con cui intendono contribuire alla realizzazione del miglioramento indicato dalle priorità di Istituto.

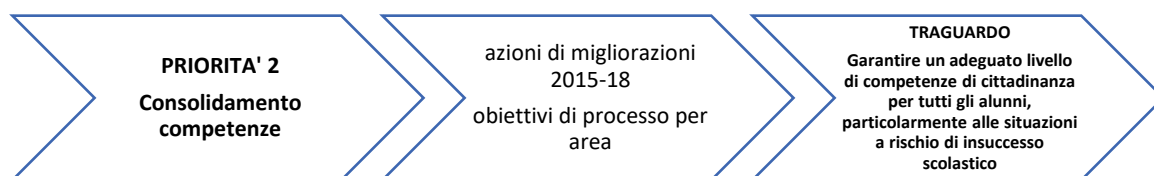
Le risposte riguardano sia l'ambito educativo e didattico che quello organizzativo e gestionale e sono relative sia alla docenza che alle attività a supporto del lavoro in aula, a livello di plesso o di istituto, in senso individuale e collegiale.

1. Obiettivi di processo in relazione alle priorità individuate in riferimento agli esiti degli studenti

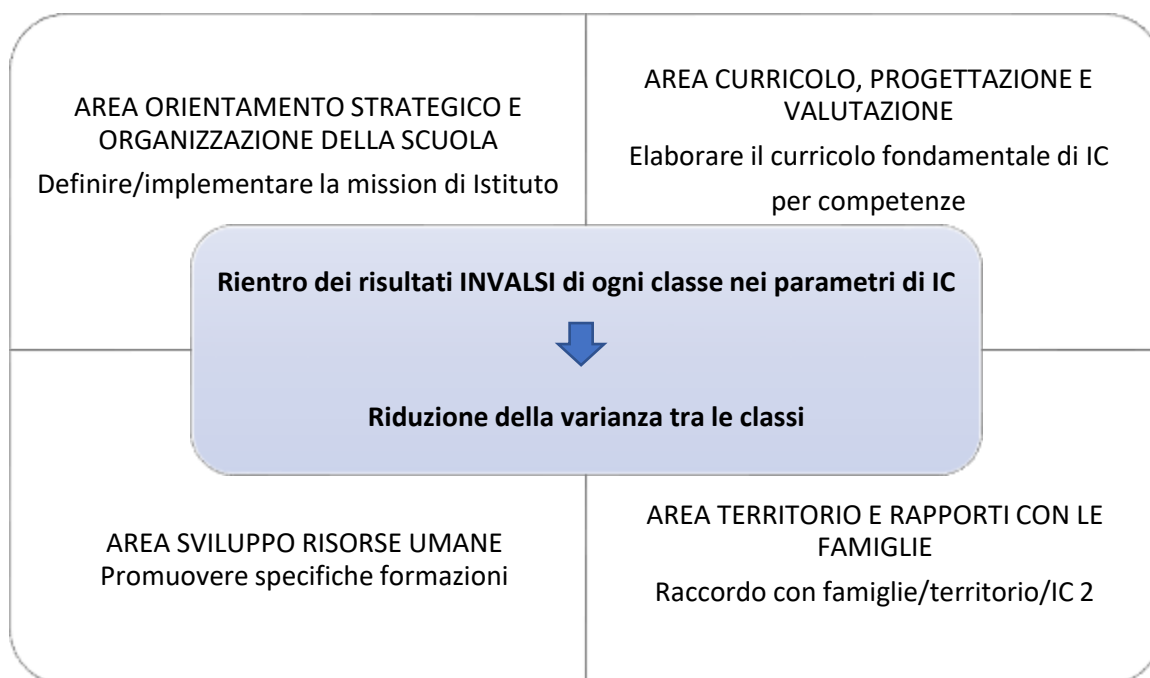
AREA 2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali

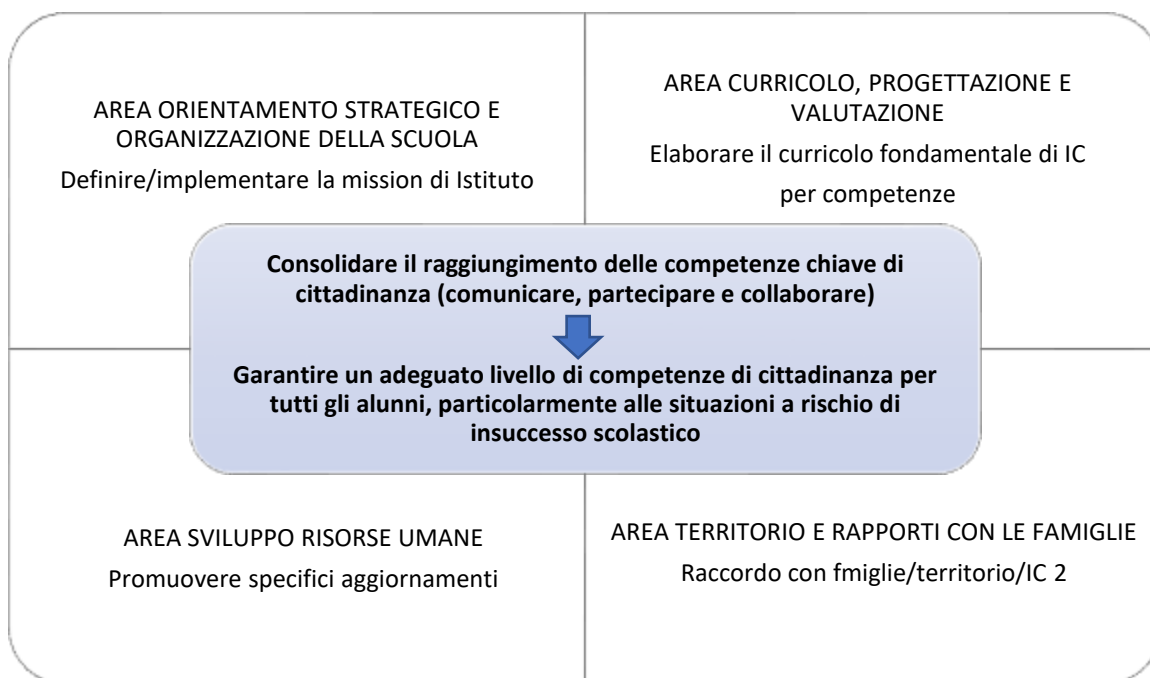


AREA 3. Competenze chiave di cittadinanza



1.1 Obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione





1.2 Rilevanza degli obiettivi di processo in ordine al miglioramento

Gli obiettivi di processo individuati hanno un impatto sul miglioramento e una fattibilità di azione che viene rappresentata nella seguente tabella.

ANNO	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
I	Definire in modo condiviso la mission dell'IC	5	5	25
I-II	Completare l'elaborazione dei curricoli per competenze	5	5	25
I-II-III	Promuovere specifiche formazioni	4	4	16
I-II-III	Raccordo costante con famiglie/territorio/IC 2	4	4	16
II-III	Implementare la mission dell'IC	3	3	9

Si ritiene di aver individuato processi che hanno una precedenza e una possibilità di realizzazione adeguate alla situazione.

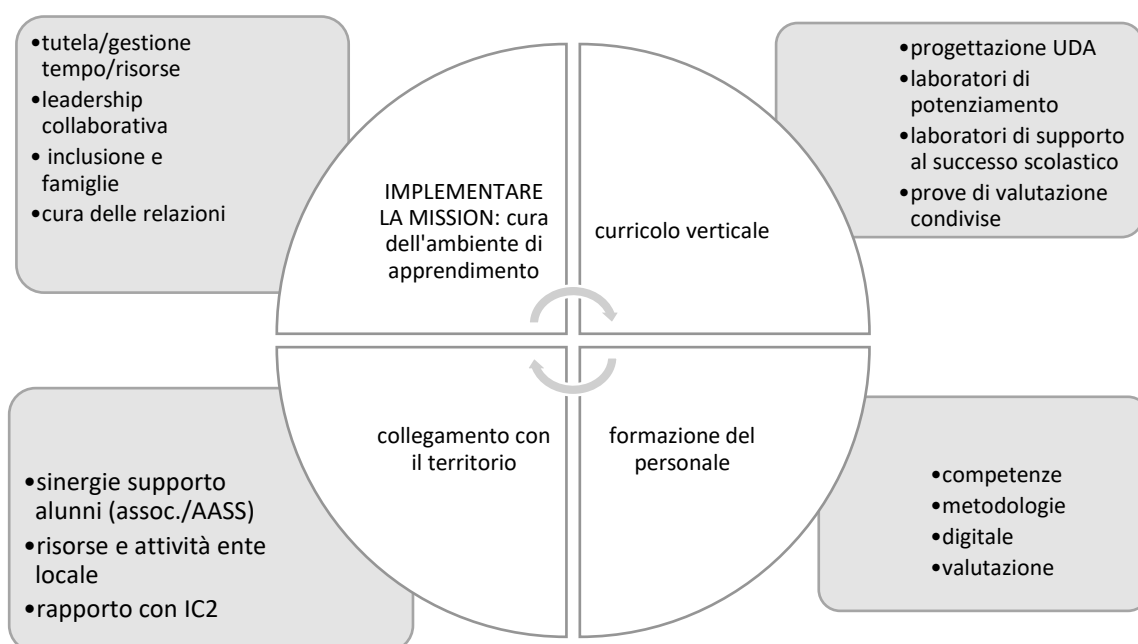
1.3 Articolazione degli obiettivi di processo

1 Obiettivo di processo in via di attuazione	Completare l'elaborazione dei curricoli per competenze di IC Monitorare l'utilizzo e la validità dei curricoli di IC come strumento di lavoro per l'attività dei docenti attraverso incontri periodici di programmazione per discipline in ogni ordine di scuola
Risultati attesi	Completamento dei curricoli per ogni ordine di scuola Inserimento nei curricoli per competenze i progetti di IC/plesso/sezione Utilizzo degli stessi nell'azione didattica quotidiana
Indicatori di monitoraggio	Conoscenza dei curricoli Applicazione nella didattica individuale Proposte di modifica in itinere
Modalità di rilevazione	Incontri periodici di confronto sui percorsi adottati

2 Obiettivo di processo in via di attuazione	Promuovere specifici aggiornamenti su metodologie educativo-didattiche (metodo cooperativo, valutazione delle competenze, didattica inclusiva) e su aspetti specifici (prevenzione delle difficoltà specifiche di apprendimento) e diffusione degli aggiornamenti delle reti CTS e CTI
Risultati attesi	Modifica della metodologia didattica
Indicatori di monitoraggio	Organizzazione di corsi in sede con supervisione Sperimentazione delle metodologie apprese Verifica dell'efficacia con i relatori
Modalità di rilevazione	Monitoraggio della diffusione delle nuove pratiche

3 Obiettivo di processo in via di attuazione	Avviare processi di scambio di risorse e di confronto con le agenzie del territorio su problematiche che richiedono sinergie collettive (Ammin. Comunale, rete con l'IC 2)
Risultati attesi	Organizzazione di incontri specifici tra le figure istituzionali del territorio per dibattere le questioni in oggetto
Indicatori di monitoraggio	N° di segnalazioni di alunni inviati ai pediatri/medici di base interrotte e/o avviate N° progetti in rete con IC 2 'M. Hack' Attivazione incontri GLI
Modalità di rilevazione	Numerosità delle collaborazioni Questionario di rilevazione delle criticità in merito alle segnalazioni ai pediatri

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo



AZIONE

Curare la gestione del tempo scuola come risorsa per l'apprendimento garantendo per i tre plessi della Scuola Primaria
- adeguatezza delle ore disciplinari rispetto ai parametri nazionali e di IC
- adeguatezza dell'offerta formativa di ogni plesso alle specifiche necessità di apprendimento presentate dall'utenza
- equilibrio di risorse di organico e di compresenza- vigilanza sull'investimento economico richiesto alle famiglie per i servizi offerti (mensa e terzo pomeriggio)
per la Scuola Secondaria
- organizzazione efficace ed adeguata della settimana corta

Risultati attesi

Modifica dell'organizzazione oraria in relazione alle esigenze dell'apprendimento e alla situazione dell'utenza
 Miglioramento della distribuzione delle risorse

Indicatori di monitoraggio

Rilevare le necessità disciplinari
 Rilevare le risorse disponibili e mancanti
 Elaborare conseguenti modalità orarie e organizzative

Modalità di rilevazione

Monitorare le risorse di ogni plesso
 Monitorare le ore disciplinari

AZIONE	Aumentare l'uso di modalità didattiche innovative: - metodologie disciplinari in particolare per la matematica - supporti didattici (computer, LIM, materiali e sussidi specifici per le diverse discipline) - accesso ai laboratori per tutti gli alunni dell'IC
--------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Risultati attesi	Adozione di didattiche innovative
Indicatori di monitoraggio	Progettazione Supervisione tra colleghi Condivisione delle criticità
Modalità di rilevazione	Numerosità degli strumenti Gruppi di condivisione

AZIONE	Progettare gruppi di lavoro orientati al recupero/potenziamento (in particolare: ambito logico-matematico, italiano L2) e all'ampliamento e monitorarne i risultati
--------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Risultati attesi	Aumento dei progetti di recupero/potenziamento/ampliamento Aumento della pratica della valutazione finale dei progetti
Indicatori di monitoraggio	N° progetti e tipologia Confronto tra tipologia di progetti
Modalità di rilevazione	Quantitativa: numerosità Qualitativa: osservare nel triennio l'incremento della valutazione finale dei progetti

AZIONE	Organizzare laboratori di studio assistito e di supporto al successo scolastico anche in orario extrascolastico
--------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Risultati attesi	Aumento dell'autostima e del successo scolastico
Indicatori di monitoraggio	Attivare i percorsi Differenziare i percorsi
Modalità di rilevazione	N° partecipanti Rilevazioni quantitative e qualitative ai partecipanti in entrata e uscita Feed back dai docenti curricolari

AZIONE	Costruire prove di valutazione condivise di IC per classi parallele relative alla competenze di base (ITA e MAT)
--------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Risultati attesi	Utilizzo di prove d'uscita comuni
Indicatori di monitoraggio	Conoscenza dei traguardi di competenze di IC Partecipazione alla costruzione di prove specifiche in modo condiviso per ogni anno di corso Sperimentazione delle prove

Modalità di rilavaz. Aggiornamento delle stesse
Applicazione delle prove

AZIONE Distribuire gli incarichi di responsabilità su una base di partecipazione sempre più ampia e praticare una alternanza periodica dei compiti assegnati

Risultati attesi Aumentare la motivazione alla partecipazione attiva

Indicatori di monitoraggio Distribuire gli incarichi nell'IC e nelle scuole
Alternanza periodica intenzionale

Modalità rilevaz. Monitoraggio lungo il triennio

AZIONE Far conoscere e coinvolgere le famiglie nel processo di inclusione attuato nell'IC

Risultati attesi Maggiore collaborazione delle famiglie nel processo dell'inclusione
Maggior successo scolastico negli alunni

Indicatori di monitoraggio Sviluppo in ogni plesso di un docente competente nell'applicazione dei protocolli
Praticare i protocolli da parte di tutti i docenti
Condividere le azioni dei protocolli nel gruppo docenti

Modalità di rilevazione Rispetto delle scadenze
Aggiornamento in itinere della documentazione

AZIONE Favorire la leadership diffusa/collaborativa a tutti i livelli e in tutti gli ambiti del contesto scolastico (classe, gruppi di lavoro tra docenti, tra diverse figure professionali)

Risultati attesi Organicità delle azioni

Indicatori di monitoraggio Divisione delle responsabilità ai vari livelli
Cura della comunicazione

Modalità di rilevazione Osservazione diretta
Feed back da parte di soggetti esterni all'IC (assistenti personali, tirocinanti, esperti presenti per i progetti)

AZIONE Praticare una cultura positiva della valutazione e un uso strategico dell'autovalutazione

Risultati attesi Lettura del Rav
Letture del PdM
Conoscenza del percorso di IC

Indicatori di monitoraggio Inserimento di punti relativi alla valutazione nelle riunioni collegiali

Modalità di rilevazione	Questionari di autovalutazione per i singoli Questionari interni alle scuole Questionari ai diversi soggetti coinvolti Griglie di valutazione su aspetti specifici del PdM
-------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

AZIONE Valutare l'efficacia dei criteri e delle prassi per la formazione delle classi

Risultati attesi	Formazione di classi eterogenee da tutti i punti di vista Consolidamento delle buone pratiche e acquisizione di nuove strategie
Indicatori di monitoraggio	Formulazione delle prassi in uso (criteri, attori, tempistiche, vincoli, modifiche in itinere) Rilevamento dei punti di forza Rilevamento delle criticità
Modalità di rilevazione	Focus group per le prassi Monitoraggio qualitativo per conoscere l'impatto delle scelte adottate nella triennalità

A supporto degli obiettivi di processo abbiamo individuato le azioni da proporre su alcuni elementi interni all'istituto su cui far leva per creare il substrato più adatto a sostenere le azioni di miglioramento.

Si tratta di processi di secondo livello in quanto

- orientamenti di fondo sottintesi al processo di costituzione di un istituto;
- buone prassi di istituto nei settori che sono stati individuati come fondamentali;
- settori di presidio per un buon funzionamento complessivo.

Si ritiene che i processi di miglioramento possano diventare efficaci se, come in un tessuto, trama e ordito sono connessi.

Per questo motivo si inseriscono i processi che seguono.

Per l'anno 2017-18 essi sono così articolati



2.1 Scansione delle azioni previste

triennalità	OB	PRI	AZIONI
2016-2017		1/2	<p>Completare i curricula per competenze Avviare pratiche di valutazione condivisa Costruire strumenti adeguati alla certificazione delle competenze Implementare il processo di inclusione nelle discipline Formulare progetti significativi in ordine alle finalità inserite nel POF 2015-2016 e inserire le competenze europee Sperimentare pratiche di autovalutazione di IC Azioni per l'attuazione del PNSD – costituzione del gruppo di lavoro, formazione specifica, rilevazioni di IC, approvazione Policy e-safety Avvio della segreteria digitale Introduzione del nuovo sito di IC Partecipazione agli incontri con l'Amministrazione in collaborazione con l'IC2 Collaborazione costante e reciproca con i servizi territoriali per l'integrazione e il sociale (monitoraggio condiviso delle situazioni degli alunni) Partecipazione laboratori CTI Condividere con l'IC2 la convocazione di un GLHI di territorio Ottimizzazione registro elettronico per docenti (secondaria e primaria) e per le famiglie (secondaria e primaria) Introdurre una nuova area strategica (VALUTAZIONE DI SISTEMA) Favorire l'allargamento delle figure di responsabilità</p>
2017-2018			<p>Rivedere la funzionalità dei curricula Valutare per competenze Sviluppare traguardi per le competenze trasversali Valutare l'opportunità di prove annuali iniziali e finali di IC</p> <p>Coinvolgere tutti i soggetti nell'autovalutazione di IC Utilizzare in modo strategico i risultati delle prove Invalsi di IC di matematica</p> <p>Consolidare le figure di coordinamento dei plessi</p> <p>Coinvolgere le famiglie nel processo di inclusione di IC Costituire il GLI di istituto Adeguamento delle azioni e della documentazione per l'integrazione alle normative regionali Incrementare le attività a supporto della L2</p> <p>Monitorare le attività delle Reti</p> <p>Monitoraggio di situazioni specifiche in contatto costante con i servizi sociali e per l'integrazione del territorio – preparare la stesura di un protocollo specifico</p> <p>Condividere e sottoscrivere con l'Ente locale una Convenzione per il corretto uso delle strutture Individuare i progetti proposti dall'Ente locale</p> <p>Azioni per l'attuazione del PNSD – formazione specifica e diffusa di IC, progetto Generazioni Connesse, iniziative di contrasto al cyber-bullismo</p>

Implementazione della dotazione digitale /attuazione PON
Aggiornamento Regolamento di IC e dei Patti formativi in relazione alle tematiche specifiche (sicurezza e policy e-safety)
Pianificare figura e azioni dell'AD all'interno del PTOF e del PDM

Implementazione della segreteria digitale
Ottimizzazione del sito ai fini della comunicazione e della materializzazione (materiali on line per tutti i settori e per le famiglie per primaria)
Completamento introduzione registro elettronico in tutti gli ordini

2019-2020

Adeguare i curricoli alle evidenze emerse
Valutare per competenze come pratica abituale
Costruire percorsi di valutazione delle competenze trasversali
Completare in tutti gli ambiti richiesti i protocolli per l'inclusione
Verificare l'adeguatezza dell'offerta formativa alle priorità individuate

Sviluppare una lettura positiva complessiva del processo di valutazione
Predisporre le azioni di rendicontazione sociale

Azioni per l'attuazione del PNSD – progetto Generazioni Connesse, monitoraggio contrasto al cyber-bullismo

Implementazione della segreteria digitale
Monitoraggio utilizzo dotazione digitale

Protocollo con i servizi sociali e l'Ente comunale sulle situazioni di fragilità sociale

2.2 Azioni organizzative per l'integrazione dei docenti in organico potenziato

	INFANZIA		PRIMARIA			SECONDARIA
	Garofoli	Giovanni	Ceroni	Cangrande	Pindemonte	Leonardo da V.
DOCENTI	3		5			3
Necessità organico						
Strutturali				Attività alternative	Attività alternative	
Figure di sistema				Esonero docente vicario		Esonero docente vicario
Curricolari	Sviluppo	Sviluppo	Completamento curricolare	Potenziamento curricolare	Potenziamento curricolare	Potenziamento curricolare
Progettualità con orario stabile: in presenza in plessi preferenziali	Mamme, bambini e fiabe	Mamme, bambini e fiabe	Mamme, bambini e fiabe	Mamme, bambini e fiabe	Mamme, bambini e fiabe	Mamme, bambini e fiabe
in orario curricolare ed extra-curricolare	laboratorio italiano L2 ampliamento	Laboratorio italiano L2 ampliamento	Laboratorio italiano L2 recupero potenziamento ampliamento	Laboratorio italiano L2 recupero potenziamento ampliamento	Laboratorio italiano L2 recupero potenziamento ampliamento	Laboratorio italiano L2 recupero potenziamento ampliamento
Progettualità con orario flessibile: in presenza/ a piccoli gruppi/ classi aperte	Lab. movimento	Lab. movimento	Lab. multimediale	Lab. multimediale	Lab. multimediale	Lab. multimediale
Supplenze programmabili (su 104): 1 %						
Supplenze estemporanee = 2 %						

2.3 Azioni previste in relazione alla formazione dei docenti nel triennio '16-19

Triennalità	Pri.	Azioni
2016-2017	1-2	<p>Autoaggiornamento di IC sulla costruzione di un curricolo per competenze con Elvira Zuin IPRASE</p> <p>Aggiornamento su 'Processo cognitivo per la costruzione della lingua scritta ? prof, carnabuci Ornella (Università di Torino)</p> <p>Aggiornamento sui metodi cooperativi in rete con CTI VR OVEST</p> <p>Aggiornamento sulla prevenzione delle disfunzionalità del tratto grafico</p> <p>Aggiornamenti della Regione Veneto sui disturbi della condotta ADHD presso CTS</p> <p>Aggiornamento della rete TANTE TINTE sulla mediazione linguistico-culturale</p> <p>Aggiornamenti sulle competenze digitali in applicazione del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.</p> <p>Formazione di IC sulla rilevazione delle difficoltà di apprendimento in letto-scrittura e calcolo per le classi 1 e 2 (progetto Co.Ri.PO. in collegamento con CTI VR EST)</p> <p>Aggiornamento della Rete Musica d'Insieme per crescere</p> <p>Aggiornamenti proposti dal Cestim per l'integrazione degli alunni stranieri</p> <p>Aggiornamento per la gestione del sito e il funzionamento della segreteria digitale</p> <p>Formazione CEDILS in collaborazione con rete Tante tinte e Università di Verona per l'insegnamento di Italiano come L2</p> <p>L'approccio psicoeducativo nell'inclusione a scuola di persone con Autismo e Disturbi dello spettro autistico a cura dell'Associazione Asperger Veneto</p> <p>Aggiornamento sulla sicurezza dei lavoratori</p> <p>Corso per addetti all'uso del defibrillatore (in collaborazione con Ente locale)</p>
2017-2018	1-2	<p>Aggiornamenti in rete con CTI VR ovest per le difficoltà di apprendimento</p> <p>Aggiornamenti della rete Tante tinte per l'inserimento degli alunni stranieri</p> <p>Autoaggiornamento di IC sulla costruzione del curricolo integrato</p> <p>Aggiornamento sui metodi cooperativi in rete con CTI VR OVEST</p> <p>Aggiornamento sul metodo SIGLO (sillabico globale) con Università di Verona e rete Tante tinte</p> <p>Aggiornamenti della rete CTS per le tematiche dell'inclusione e dell'integrazione</p> <p>Aggiornamenti della rete TANTE TINTE per l'intercultura</p> <p>Aggiornamenti sulle competenze digitali in applicazione del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.</p> <p>Autoaggiornamento di IC sulla rilevazione delle difficoltà di apprendimento in letto-scrittura e calcolo per le classi 1, 2 e 3 (progetto Co.Ri.PO. in collegamento con CTI VR EST)</p> <p>Aggiornamenti della Rete Musica d'Insieme per crescere</p> <p>Aggiornamenti proposti dal Cestim per l'integrazione degli alunni stranieri</p> <p>Autoaggiornamento di istituto sulla valutazione degli apprendimenti</p> <p>Aggiornamento sulla certificazione delle competenze a cura della rete regionale di sperimentazione</p> <p>Aggiornamento di istituto sulla didattica dell'inglese LS e sulla metodologia CLIL</p> <p>Formazioni di istituto sui protocolli di inclusione, integrazione e intercultura</p> <p>Formazioni di istituto</p> <p>Aggiornamenti sulle metodologie digitali a cura del team digitale</p>

2018-2019	1-2	<p>Completamento dell'aggiornamento sul funzionamento del registro elettronico e la segreteria digitale</p> <p>Aggiornamento per la sicurezza dei lavoratori</p> <p>Aggiornamento anti-incendio – base e per addetti</p> <p>Aggiornamenti in rete con CTI VR ovest per le difficoltà di apprendimento</p> <p>Aggiornamenti della rete Tante tinte per l'inserimento degli alunni stranieri</p> <p>Autoaggiornamento di IC sulla valutazione delle competenze</p> <p>Aggiornamento sulla certificazione delle competenze in rete con la sperimentazione promossa dalla Regione Veneto</p> <p>Prosecuzione dell'aggiornamento per la sperimentazione del metodo SIGLO (sillabico globale) con Università di Verona e rete Tante tinte</p> <p>Aggiornamenti della rete CTS per le tematiche dell'inclusione e dell'integrazione</p> <p>Aggiornamenti della rete TANTE TINTE per l'intercultura</p> <p>Aggiornamenti sulle competenze digitali in applicazione del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.</p> <p>Autoaggiornamento di IC sulla rilevazione delle difficoltà di apprendimento in letto-scrittura e calcolo per le classi 1, 2 e 3 (progetto Co.Ri.PO. in collegamento con CTI VR EST)</p> <p>Aggiornamenti della Rete Musica d'Insieme per crescere</p> <p>Aggiornamenti proposti dal Cestim per l'integrazione degli alunni stranieri</p> <p>Aggiornamenti sulle metodologie digitali a cura del team digitale</p> <p>Completamento dell'aggiornamento sul funzionamento del registro elettronico e la segreteria digitale</p> <p>Aggiornamento per la sicurezza dei lavoratori</p> <p>Aggiornamenti proposti dall'Ambito 3</p>
-----------	-----	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

3. Pianificazione delle azioni previste nell'IC

triennalità	OB	PRI	AZIONI
2016-2017		1/2	<p>Completare i curricoli per competenze</p> <p>Avviare pratiche di valutazione condivisa</p> <p>Costruire strumenti adeguati alla certificazione delle competenze</p> <p>Implementare il processo di inclusione nelle discipline</p> <p>Formulare progetti significativi in ordine alle finalità inserite nel POF 2015-2016 e inserire le competenze europee</p> <p>Sperimentare pratiche di autovalutazione di IC</p> <p>Azioni per l'attuazione del PNSD – costituzione del gruppo di lavoro, formazione specifica, rilevazioni di IC, approvazione Policy e-safety</p> <p>Avvio della segreteria digitale</p> <p>Introduzione del nuovo sito di IC</p> <p>Partecipazione agli incontri con l'Amministrazione in collaborazione con l'IC2</p> <p>Collaborazione costante e reciproca con i servizi territoriali per l'integrazione e il sociale (monitoraggio condiviso delle situazioni degli alunni)</p> <p>Partecipazione laboratori CTI</p> <p>Condividere con l'IC2 la convocazione di un GLHI di territorio</p> <p>Ottimizzazione registro elettronico per docenti (secondaria e primaria) e per le famiglie (secondaria e primaria)</p> <p>Introdurre una nuova area strategica (VALUTAZIONE DI SISTEMA)</p> <p>Favorire l'allargamento delle figure di responsabilità</p>

2017-2018

Rivedere la funzionalità dei curricoli
Valutare per competenze
Sviluppare traguardi per le competenze trasversali
Valutare l'opportunità di prove annuali iniziali e finali di IC

Coinvolgere tutti i soggetti nell'autovalutazione di IC
Utilizzare in modo strategico i risultati delle prove Invalsi di IC di matematica

Consolidare le figure di coordinamento dei plessi

Coinvolgere le famiglie nel processo di inclusione di IC
Costituire il GLI di istituto
Adeguamento delle azioni e della documentazione per l'integrazione alle normative regionali
Incrementare le attività a supporto della L2

Monitorare le attività delle Reti

Monitoraggio di situazioni specifiche in contatto costante con i servizi sociali e per l'integrazione del territorio – preparare la stesura di un protocollo specifico

Condividere e sottoscrivere con l'Ente locale una Convenzione per il corretto uso delle strutture
Individuare i progetti proposti dall'Ente locale

Azioni per l'attuazione del PNSD – formazione specifica e diffusa di IC, progetto Generazioni Connesse, iniziative di contrasto al cyber-bullismo
Implementazione della dotazione digitale /attuazione PON
Aggiornamento Regolamento di IC e dei Patti formativi in relazione alle tematiche specifiche (sicurezza e policy e-safety)
Pianificare figura e azioni dell'AD all'interno del PTOF e del PDM

Implementazione della segreteria digitale
Ottimizzazione del sito ai fini della comunicazione e della materializzazione (materiali on line per tutti i settori e per le famiglie per primaria)
Completamento introduzione registro elettronico in tutti gli ordini

2019-2020

Adeguare i curricoli alle evidenze emerse
Valutare per competenze come pratica abituale
Costruire percorsi di valutazione delle competenze trasversali
Completare in tutti gli ambiti richiesti i protocolli per l'inclusione
Verificare l'adeguatezza dell'offerta formativa alle priorità individuate

Sviluppare una lettura positiva complessiva del processo di valutazione
Predisporre le azioni di rendicontazione sociale

Azioni per l'attuazione del PNSD – progetto Generazioni Connesse, monitoraggio contrasto al cyber-bullismo

Implementazione della segreteria digitale
Monitoraggio utilizzo dotazione digitale

Protocollo con i servizi sociali e l'Ente comunale sulle situazioni di fragilità sociale

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

FABBISOGNO DI ORGANICO

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015:

a. posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	22 1 IRc	9	11
	a.s. 2017-18: n.	22 1 IRc	10	11
	a.s. 2018-19: n.	22 1 IRc	11	11
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	40 3 IRc	10	10 a 40 ore 10 a 29 ore + 1 pom. carico famiglie 5 a 25 ore +13 sabati a 4h
	a.s. 2017-18: n.	40 3 IRc	11	10 a 40 ore 10 a 32 ore 5 a 27 ore
	a.s. 2018-19: n.	40 3 IRc	12	10 a 40 ore 10 a 32 ore 5 a 27 ore

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
Lettere	6	6	6	3 sezioni / 9 classi di cui 2 con settimana lunga 1 con settimana corta
Matematica	3	3	3	
Lingue	3	3	3	
Ed. Musicale	2	2	2	
Religione	1	1	1	
Tecnica	1	1	1	
Arte	1	1	1	
Scienze motorie	1	1	1	

Sostegno	7	7	7
-----------------	----------	----------	----------

Ulteriori elementi: verificare annualmente le iscrizioni per la settimana corta

b. Posti per il potenziamento richiesti per l'anno 2017-18

Tipologia (posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno)	n. docenti	Motivazione: progetti di supporto al curricolo per competenze e di ampliamento dell'offerta formativa
Scuola dell'Infanzia – posto comune	3	Mamme, bambini e fiabe (potenziamento delle competenze linguistiche e sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica) Laboratori linguistici (potenziamento delle competenze linguistiche e sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica) Laboratorio musicale Laboratorio La scatola azzurra
Scuola Primaria – posto comune 3 docenti posto comune 1 docente Classe di concorso 32/A 1 docente Classe di concorso 30/A	5	Numeri in... gioco (potenziamento delle competenze matematico-logiche) Il corpo in movimento (potenziamento delle discipline motorie) I love English (potenziamento delle competenze linguistiche) Musicando (potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali) Mamme, bambini e fiabe (valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica) Laboratori linguistici (potenziamento delle competenze linguistiche) Semiesonero docente vicario
Scuola Secondaria – posto comune 1 docente Classe di concorso 43/A 1 docente Classe 42/A 1 docente Classe 45/A	3	Chi lo dice... sa di esserci (potenziamento umanistico) Contaci (potenziamento scientifico) Muoviti, muovici (potenziamento motorio) Il Teacherprof (potenziamento umanistico e linguistico) Scuola et labora (potenziamento artistico-musicale e laboratoriale) Semiesonero docente vicario

Posti inseriti nell'organico dell'autonomia per l'anno 2017-18

Tipologia (posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno)	n. docenti	Motivazione: progetti di supporto al curricolo per competenze e di ampliamento dell'offerta formativa
Scuola dell'infanzia	0	
Scuola Primaria – posto comune	5	Numeri in... gioco (potenziamento delle competenze matematico-logiche/coding) Il corpo in movimento (potenziamento delle discipline motorie) I love English

		(potenziamento delle competenze linguistiche/CLIL) Mamme, bambini e fiabe (valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica) Laboratori linguistici (potenziamento delle competenze linguistiche) Esonero 16 ore docente vicario
Scuola Secondaria – posto comune 1 docente Classe di concorso 43/A 1 docente Classe 42/A 1 docente Classe 45/A	1 43/A	Chi lo dice... sa di esserci (potenziamento umanistico) Il Teacherprof (potenziamento umanistico e linguistico) Esonero 4 ore docente coordinatore di plesso

c. Posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 14 dell'art. 1, legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	5 + 1 DSGA
Docente con incarichi di segreteria	1
Collaboratore scolastico	20
Lavoratori socialmente utili	0
Inserimenti protetti	3

d. Risorse finanziarie

Tipologia	Fondi	Fonti
Dotazione generale	16.000,00	MIUR
Funzionamento generale Progettualità Lab. Informatica	19.300,00	Amm.ne Com.le
Fondo disabilità	3.500,00	Amm.ne Com.le
Assicurazione alunni	7.500,00	Fondo Scolastico
Ampliamento offerta formativa annuale	19.000,00	Amministrazione comunale Fondo scolastico Fondo genitori
Esperti esterni Aggiornamenti	2000,00	Contributo Università PD tirocinanti Carta del docente Costi a carico degli enti organizzatori Costi a carico dei docenti Autoaggiornamenti con docenti interni

Aggiornamenti Attrezzature informatiche	22.000.000	Fondi Strutturali Europei PON
-----------------------------------------------	------------	----------------------------------

3.2 Tempi di attuazione delle attività

triennalità	Pri.	Azioni	Inizio Anno	1 Q	2 Q	Fin e anno	Annualità
2016-2017	1/2	Completare i curricoli per competenze					x
		Avviare pratiche di valutazione condivisa		x			
		Costruire strumenti adeguati alla certificazione delle competenze					
		Implementare il processo di inclusione nelle discipline		x			
		Formulare progetti significativi in ordine alle finalità inserite nel POF 2015-2016 e inserire le competenze europee		x			x
		Sperimentare pratiche di autovalutazione di IC				x	
2017-2018		Rivedere la funzionalità dei curricoli	x				
		Valutare per competenze				x	
		Sviluppare traguardi per le competenze trasversali	x				
		Valutare l'opportunità di prove annuali iniziali e finali di IC	x				
		Coinvolgere le famiglie nel processo di inclusione di IC			x		
		Coinvolgere tutti i soggetti nell'autovalutazione di IC			x		
2019-2020		Adeguare i curricoli alle evidenze emerse	x				
		Valutare per competenze come pratica abituale	x				
		Costruire percorsi di valutazione delle competenze trasversali	x				
		Completare in tutti gli ambiti richiesti i protocolli per l'inclusione				x	
		Verificare l'adeguatezza dell'offerta formativa alle priorità individuate				x	
		Sviluppare una lettura positiva complessiva del processo di valutazione					x

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Le azioni di monitoraggio del Piano di Miglioramento si svolgeranno secondo le seguenti tempistiche e modalità

	CD	OCC Gruppi di lavoro Ordini di scuola Commissioni	Staff / NIV	CI
Iniziale	x		x	x
Intermedio				
In itinere		x	x	x
Finale	x		x	

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Le azioni saranno monitorate secondo le seguenti tempistiche e modalità

	CD	OCC Gruppi di lavoro Ordini di scuola Commissioni	Staff /NIV	CI
Iniziale	x	x	x	x
Intermedio		x	x	
In itinere		x	x	
Finale	x	x	x	x

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Le azioni di condivisione del Piano di Miglioramento si svolgeranno secondo le seguenti tempistiche e modalità

	CD	OCC Gruppi di lavoro Ordini di scuola Commissioni	Staff /NIV	CI
Iniziale	x	x	x	x

Intermedio		x	x	
In itinere		x	x	
Finale	x	x	x	x

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Le azioni per la diffusione del Piano di Miglioramento all'interno della scuola si svolgeranno secondo le seguenti tempistiche e modalità

OOCC	Commissioni	Sito web	Registro elettronico	Gruppi di lavoro
Inizio	In itinere	Aggiornamento costante	Aggiornamento costante	In itinere
Finale				

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Le azioni per la diffusione dei risultati del Piano di Miglioramento all'esterno della scuola si svolgeranno secondo le seguenti tempistiche e modalità

	Sito web / Scuola in Chiaro	Famiglie	Pubblicazioni	Assemblee pubbliche
Iniziale	X	X		
Intermedio	X	X		
Finale	X	X	X	X

4.4 Componenti del Nucleo interno di valutazione

Nome

Ruolo

Anna Pecorari
Chantal Fasola

Coordinamento scuola dell'infanzia F. Garolofi

Luisa Poli
Barbara Mozambani

Coordinamento scuola dell'infanzia Giovanni XXIII

Antonella Accorsi

Coordinamento scuola primaria Cangrande della Scala

Elisabetta Dal Prete
Mariangela Perbellini

Coordinamento scuola primaria G. Ceroni

<i>Fernando Broggio</i>	Coordinamento scuola primaria I. Pindemonte
<i>Filippo Milazzo</i> <i>Elena Varalta</i>	Coordinamento scuola secondaria 1° grado Leonardo da Vinci
<i>Chiara Bottacini</i>	Collaboratrice del dirigente
<i>Roberto Scartezzini</i>	Dirigente Scolastico